

PEZZOLI



www.pezzoli.com

**Orcel ci ripensa:
Unicredit
fa dietrofront
sulla cessione
del leasing**

Quattro a pagina 12

**Nuova mossa
del club deal
di Mediobanca:
rileva i software
dell'auto Art**

Conoscete a pagina 12



**La moda Usa
ora soffre
per l'esodo
dei manager**

Immagino difficoltà
a sviluppare modelli
di business efficaci

Ferrari
in MF Fashion

Mercoledì 14 Settembre 2022

€2,00

l'Espresso



PEZZOLI



www.pezzoli.com

FTSE MIB -5,30% 22.304 DOW JONES -3,00% 31.304 NASDAQ -4,22% 11.740 DAX -1,50% 13.100 SPY500 2021-41 C/S 1,0179

IL GRUPPO DELL'ALTA VELOCITÀ CONTESSO DAI CAPITALI STRANIERI

Jp Morgan sale su Italo

Anche **BlackRock** ed **Eqt** tra i concorrenti per un affare da **5 miliardi** di euro
A breve **Gip** venderà i **super-treni**, che l'anno scorso hanno fatturato 488 milioni

MILANO **PARIGI** **CAPITALI 2022** **BOUJNAH: IN ARRIVO LE NORME PER IPO PIÙ VELOCI**

Redazione MF Milano - 11 Settembre 2022



DECRETO AIUTI
**Draghi preso
in contropiede:
nella Pa salta il tetto
ai super-stipendi**
Finanza/pagina 7

IN AGOSTO +0,1%
**In America
l'inflazione
cala poco:
Wall Street giù**
Risparmio/pagina 6

ALTRI DUE IN GARA
**Il fondo Cvc vuole
entrare nelle reti
smart di Enel
Deal da un miliardo**
Borsa/pagina 11



ABI
Area Brokers Industria

**OGNI GIORNO AFFRONTI
NUOVE SFIDE, SEI PRONTO
A SOSTENERNE I RISCHI?**

Area Brokers Industria S.p.A., fondata nel 1992, è il Broker assicurativo leader nella consulenza e nella gestione dei rischi aziendali. Offriamo programmi assicurativi nazionali ed internazionali garantendo un'attività di Risk Management per tutti i settori merceologici ed in ogni parte del mondo. I nostri Clienti usufruiscono di una piattaforma INSURTECH con il più alto livello di tecnologia A.I. applicata al prodotto ed al processo assicurativo.

Scopri di più:
www.abindustria.it

94%
customer satisfaction

70.000
clienti

BROKING THE FUTURE

Per informazioni: T. 02 8055157 | info@abindustria.it

aceo
energia
BUSINESS

Italian Design
Brands in borsa
entro il 2023
I ricavi salgono
a 144 milioni
servizio in MF Position
Assicurazioni,
i nuovi principi
contabili fra 17
costeranno
18-24 miliardi
Mondo pagina 2

MF
Il quotidiano
dei mercati finanziari

"Patrimoni"
Quotidiano Segno 1000
€3,50* (IVA inclusa)
www.patrimoni.it

aceo
energia
BUSINESS

FTSE MIB: 1.20% 21.017 DOM JONES: +0.30% 21.007 NASDAQ: 0.81% 11.147 DAX: 1.20% 73.000 SPREAD 10Y: 41 ATO JONES

SI ERA CAPITO, E ORA BANKITALIA CONFERMA LA STRETTA SUI PRESTITI

Soldi solo a chi li ha già

Via Nazionale esamina l'effetto delle regole di Basilea sui finanziamenti alle imprese

Risultato: le banche tricolori ormai danno **credito** soltanto alle aziende più sicure

LAGARDE SI ARRENDE ALL'INFLAZIONE: RESTERÀ ALTA. PIAZZA AFFARI TORNA GIÙ



PIANO INDUSTRIALE
In quattro anni
Popolare di Sondrio
distribuirà cedole
per 550 milioni

Roberto Caviglioli

POLTRONE PUBBLICHE

Tre in corsa
per sostituire
l'ad Arcuri
in Invalita

Francesco Sestini

LA EX-MEDIASET

Adesso anche Mfe
ricorre al buyback
Pier Silvio: il polo
europeo si farà

Francesco Sestini



ABT
Area Brokers Industriale

OGNI GIORNO AFFRONTI
NUOVE SFIDE, SEI PRONTO
A SOSTENERNE I RISCHI?

Area Brokers Industriale S.p.A., fondata nel 1979, è il Broker assicurativo leader nella consulenza e nella gestione del rischio aziendale.

Gestiamo programmi assicurativi nazionali ed internazionali garantendo un'Affidabilità al Risk Management per tutti i settori merceologici ed in ogni parte del mondo. I nostri Clienti usufruiscono di una polizzaforma INDUBBIO con il più alto livello di tecnologia e di copertura in prodotto ed ai prezzi assicurativi.

Segui il più
www.abindustria.it

94%
clienti a richiesta

70.000
clienti

BROKING THE FUTURE

Per informazioni: T. 02 8055157 | info@abindustria.it

Economia

Imprese & lavoro

Diffidare dalle imitazioni

Il made in Italy perde 70 miliardi per colpa dell'Italian Sounding

Secondo uno studio di The European House-Ambrosiano i clienti provocati dalle imitazioni, come Parmesan & Co., sono più subdoli delle contraffazioni perché i consumatori comprano pensando di acquistare italiano

Sei i prodotti Made in Italy sono più difficili da imitare, perché sono più difficili da copiare, non è per questo che i clienti che comprano prodotti italiani sono più subdoli delle contraffazioni. Secondo uno studio di The European House-Ambrosiano, i clienti che comprano prodotti italiani sono più subdoli delle contraffazioni perché i consumatori comprano pensando di acquistare italiano. Lo studio, condotto da The European House-Ambrosiano, ha analizzato i dati di vendita dei prodotti italiani e ha scoperto che i clienti che comprano prodotti italiani sono più subdoli delle contraffazioni perché i consumatori comprano pensando di acquistare italiano.

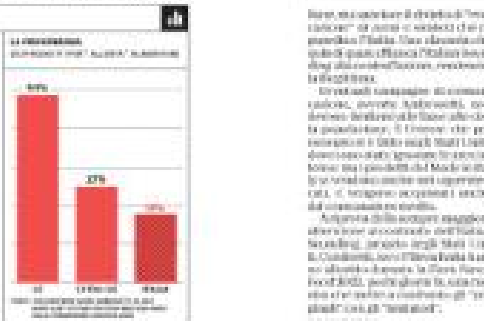


Roberto De Luca, Presidente di The European House-Ambrosiano



Lo studio, condotto da The European House-Ambrosiano, ha analizzato i dati di vendita dei prodotti italiani e ha scoperto che i clienti che comprano prodotti italiani sono più subdoli delle contraffazioni perché i consumatori comprano pensando di acquistare italiano. Lo studio, condotto da The European House-Ambrosiano, ha analizzato i dati di vendita dei prodotti italiani e ha scoperto che i clienti che comprano prodotti italiani sono più subdoli delle contraffazioni perché i consumatori comprano pensando di acquistare italiano.

Il libro "Il made in Italy" è stato pubblicato da The European House-Ambrosiano. Il libro "Il made in Italy" è stato pubblicato da The European House-Ambrosiano.



Emergenza climatica



E all'agricoltura la siccità costa altri 2 miliardi

Il governo ha ecceduto solo il piano per gli acquedotti e la Carisegna ha annunciato lavori in tutto il Sud ma per gli addetti ai lavori l'impiego di circa 12 miliardi non è troppo pochi

L'a siccità che si sta verificando in Italia è un'emergenza climatica che ha colpito duramente l'agricoltura. Il governo ha ecceduto solo il piano per gli acquedotti e la Carisegna ha annunciato lavori in tutto il Sud ma per gli addetti ai lavori l'impiego di circa 12 miliardi non è troppo pochi.

La siccità che si sta verificando in Italia è un'emergenza climatica che ha colpito duramente l'agricoltura. Il governo ha ecceduto solo il piano per gli acquedotti e la Carisegna ha annunciato lavori in tutto il Sud ma per gli addetti ai lavori l'impiego di circa 12 miliardi non è troppo pochi.

OGNI GIORNO AFFRONTI NUOVE SFIDE, SEI PRONTO A SOSTENERNE I RISCHI?

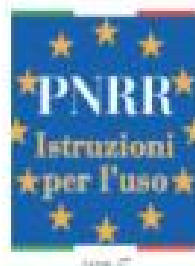
Atto Stakeholder Indulgences SpA, fondato nel 1997, è il leader nazionale e leader nella consulenza e nella gestione del rischio assicurativo. Con la nostra esperienza e la nostra competenza, possiamo offrirti la soluzione più adatta al tuo business. Contattaci oggi stesso.

Scopri di più su www.abindustria.it

95% Customer Satisfaction

75.000 Clienti

02.800167 | info@abindustria.it



**Minisanatoria
 per le sanzioni
 da 100 euro
 per chi non si è
 vaccinato**
 Minis. pag. 27

**Marco Fortis: l'industria italiana non è alla deriva
 come spesso è stato tratteggiato nelle previsioni**
 L'espresso pag. 5

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Tutti contro gli alert del fisco

Dal parlamento e dai commercialisti le proteste contro gli inviti dell'Agenzia delle entrate ad attirare la composizione negoziata della crisi per debiti di soli 5 mila euro

ORSI & TORI
 DI PAOLO PANERAI

L'idea dei "superordinari" italiani, scaturita da poco diretta da un gruppo di grandi economisti, è ancora in fase di studio. Ma i primi nomi sono già stati annunciati: Leonardo Del Vecchio, il più grande imprenditore italiano, e il gruppo di Bernardo Caprotti. Tutti e due hanno realizzato il successo nel settore dei servizi, in particolare nel settore dei servizi finanziari. Caprotti, la più grande società di servizi finanziari, ha appena acquistato Del Vecchio. Tutti e due mettono in primo piano il servizio e la qualità. Del Vecchio, che ha passato la sua vita a studiare il servizio, tutti e due si sono dedicati alla qualità del servizio. Del Vecchio ha appena acquistato Caprotti, la più grande società di servizi finanziari. Caprotti ha appena acquistato Del Vecchio, la più grande società di servizi finanziari. Del Vecchio ha appena acquistato Caprotti, la più grande società di servizi finanziari. Caprotti ha appena acquistato Del Vecchio, la più grande società di servizi finanziari.

Tutti e due hanno realizzato il successo nel settore dei servizi, in particolare nel settore dei servizi finanziari. Caprotti, la più grande società di servizi finanziari, ha appena acquistato Del Vecchio. Tutti e due mettono in primo piano il servizio e la qualità. Del Vecchio, che ha passato la sua vita a studiare il servizio, tutti e due si sono dedicati alla qualità del servizio. Del Vecchio ha appena acquistato Caprotti, la più grande società di servizi finanziari. Caprotti ha appena acquistato Del Vecchio, la più grande società di servizi finanziari. Del Vecchio ha appena acquistato Caprotti, la più grande società di servizi finanziari.



**28 mln di italiani in vacanza,
 listini in su, consumi in calo**



Il clima economico italiano che sta per aprirsi è quello di una ripresa che non è ancora cominciata. Il clima economico italiano che sta per aprirsi è quello di una ripresa che non è ancora cominciata. Il clima economico italiano che sta per aprirsi è quello di una ripresa che non è ancora cominciata. Il clima economico italiano che sta per aprirsi è quello di una ripresa che non è ancora cominciata. Il clima economico italiano che sta per aprirsi è quello di una ripresa che non è ancora cominciata.

OGNI GIORNO AFFRONTI NUOVE SFIDE, SEI PRONTO A SOSTENERNE I RISCHI?

Arco Brokers Industria S.p.A. - fondata nel 1997, è il Broker assicurativo leader nella consulenza e nella gestione dei rischi aziendali.

Gestiamo programmi assicurativi nazionali ed internazionali garantendo un'attività di Risk Management per tutti i settori merceologici ed in ogni parte del mondo. I nostri Clienti usufruiscono di una piattaforma INSURETECH con il più alto livello di tecnologia A.I. applicata al prodotto ed al processo assicurativo.

Scopri di più:
www.abindustria.it

94%
customer satisfaction

70.000
clienti

Per informazioni: T. 02 8055157 | info@abindustria.it



PERIGO



di pag. 28

www.italiaoggi.it

10 **Giustizia** - I decreti Carabini su prevenzione della privacy penale e ufficio del pm

Pat. - Le linee guida Ssa sull'accesso alla dogana pubblica

Fiera - Il documento del Garante privacy su protezione dati archivio rapporti finanziari

La verità sugli aiuti militari a Kiev: Usa 25 mld di euro, Londra 4 mld, Germania 1,2 mld, Francia solo 233 mln

Tina Di Iorio a pag. 6

Italia Oggi
 QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

PERIGO



Sanzioni Inps, si cambia rotta

Il costo per la violazione dell'onere versamento di ritenute contributive è pari a 10mila euro, non 17mila come finora è stato chiesto dall'Istituto di previdenza

di pag. 31

www.italiaoggi.it

Nord Stream, tutti i sospetti puntano sull'Ucraina

Piero Spini a pag. 3

Più di due mesi per la fiducia al governo È il tempo medio necessario dal 1946



FRASCOLI / ITALIA

Due anni di crisi, una lunga crisi governativa. Da un quarto di secolo l'Italia non ha mai conosciuto un governo che sia durato più di un anno. Il tempo medio necessario per la fiducia al governo è di due mesi, secondo i dati della Banca d'Italia. Il tempo medio necessario per la fiducia al governo è di due mesi, secondo i dati della Banca d'Italia. Il tempo medio necessario per la fiducia al governo è di due mesi, secondo i dati della Banca d'Italia.

di pag. 8

DIRITTO & ROSSO

La Corte di Cassazione ha deciso che il contratto di lavoro a tempo determinato è valido anche se il datore di lavoro non ha rispettato le formalità previste dalla legge. La Corte di Cassazione ha deciso che il contratto di lavoro a tempo determinato è valido anche se il datore di lavoro non ha rispettato le formalità previste dalla legge.

ABIT
 Area Brokers Industria

**OGNI GIORNO AFFRONTI
 NUOVE SFIDE, SEI PRONTO
 A SOSTENERNE I RISCHI?**

Area Brokers Industria S.p.A., fondata nel 1997, è il Broker assicurativo leader nella consulenza e nella gestione dei rischi aziendali.

Gestiamo programmi assicurativi nazionali ed internazionali garantendo un attività di Risk Management per tutti i settori merceologici ed in ogni parte del mondo. I nostri Clienti usufruiscono di una piattaforma INSURTECH con il più alto livello di tecnologia A.I. applicata al prodotto ed ai processi assicurativi.

Scopri di più:
www.abindustria.it

94%
 customer satisfaction

70.000
 Clienti

BROKING THE FUTURE

Per informazioni: T. 02 8055157 | info@abindustria.it

PEZZOL



www.pezzol.it

Generalfinance
con un prestito
di 45 min salva
le colonnine
di Fimer

Caroselli a pagina 17

Il fondo inglese
Icg in corsa per
la maggioranza
del gruppo
Neopharmed

Caroselli a pagina 15



PEZZOL



www.pezzol.it

FTSE MIB -2,40% 20.353 DOW JONES -2,02% 20.084 NASDAQ -3,57% 10.657 DAX -1,71% 11.976 SPREAD 245 (+1) €/S 0,9706

LA GERMANIA FA DA SÉ, 200 MILIARDI PER LA CRISI. E IL PREMIER SI IRRITA

Berlino spacca l'Europa

Draghi: dall'emergenza gas non si esce da soli. Occhi sul salva-spread Bce
Altra tegola per Roma, Bruxelles chiede subito la ratifica del Mes alla Meloni

I TIMORI DI RECESSIONE FANNO CROLLARE WALL ST. (-3%), CADE ANCHE MILANO

Del Mes, il governo. Prima la ratifica alla pagina 12, la 7



UNICREDIT

Cambia il ceo di Hyb
Diederich lascia,
Orcel incorona la top
banker Hollinger

Guidotti a pag. 8

BUSINESS SCHOOL

Luiss pensa a
uno spin-off per
la formazione
professionale

De Santis a pag. 17

SVOLTA NELLE FONDAZIONI

L'Acri: non si tocca
il tetto ai mandati
per i presidenti
Ricambio in vista

Guidotti a pag. 9



ABI
Area Brokers Industria

OGNI GIORNO AFFRONTI
NUOVE SFIDE, SEI PRONTO
A SOSTENERNE I RISCHI?

Area Brokers Industria S.p.A., fondata nel 1997, è il Broker assicurativo leader nella consulenza e nella gestione dei rischi aziendali.

Destiniamo programmi assicurativi nazionali ed internazionali garantendo un'attività di Risk Management per tutti i settori merceologici ed in ogni parte del mondo. I nostri Clienti usufruiscono di una piattaforma INSURTECH con il più alto livello di tecnologia A.I. applicato al prodotto ed ai processi assicurativi.

Scopri di più:
www.abindustria.it

94%
customer satisfaction

70.000
clienti

BROKING THE FUTURE

Per informazioni: T. 02 8055157 | info@abindustria.it

La Motorvehicle university of Emilia Romagna

MARCO BETTAZZI

Duecento studenti, docenti da quattro atenei e 15 aziende della Motor Valley. Quasi tutti i neo laureati trovano lavoro appena finiti gli studi

Studiare dinamica di una moto. Non è la stessa cosa se te la spiega un ingegnere Ducati a Borgo Panigale, così come non è la stessa lezione se a farla sono i manager Ferrari a Maranello, o se puoi vedere dal vivo la galleria del vento di Dallara e i robot sulla nuova linea di produzione dell'Urus in Lamborghini, tra Bologna e Modena. Privilegi del 200 studenti che hanno appena iniziato l'anno accademico alla Muner, la Motorvehicle University of Emilia-Romagna, nata nel 2017, che mette assieme quattro atenei della regione e 15 aziende della Motor Valley. Nomi come, appunto, Lamborghini, Dallara, Ducati e Ferrari, ma anche Haas F1 Team, Hpe Coxa, Marelli, Maserati, Pagnani o Scuderia AlphaTauri, cui si sono aggiunte anche Bosch, Avl, Pirelli, Cnh e Stm Microelectronics. Campioni di un distretto unico al mondo, che si sono messi assieme per progettare gli ingegneri del futuro, proponendo otto corsi di laurea in lingua inglese che prevedono lezioni teoriche e pratica in azienda, con docenti sia dalle università che dalle imprese. «Noi ci definiamo un campus gran-

I numeri

LA VIA EMILIA DEI MOTORI
DA PIACENZA A MISANO ADRIATICO LE AZIENDE E I CIRCUITI DEL DISTRETTO DI AUTO E MOTO



Gli studenti della Muner a lezione in una delle 15 aziende della Motor Valley che mettono a disposizione docenti e stage in fabbrica. I corsi di laurea (tutti in lingua inglese) sono otto

L'università degli ingegneri per la transizione dell'auto

I numeri

16.500

LE AZIENDE DELLA MOTOR VALLEY
Il distretto dei motori dell'Emilia Romagna produce complessivamente un fatturato di 16 miliardi, di cui 7 delle esportazioni

de come una regione, perché lo studente può muoversi sul territorio conoscendo da vicino le aziende», spiega Andrea Pontremoli, presidente di Muner oltre che ad Dallara.

La Motor Valley concentra circa 16.500 aziende con 90mila lavoratori, per un fatturato che supera i 16 miliardi e un export di 7. Un distretto d'oro che alimenta passioni in tutto il mondo ma che sconta anche la difficoltà di trovare personale e oggi affronta la transizione dell'automotive, tra digitalizzazione, guida autonoma ed elettrificazione. Per questo gli otto corsi di studio, cui si accede dopo una selezione e un colloquio motivazionale che lasciano fuori circa metà degli aspiranti, abbraccia le ultime tendenze del mercato. Le novità del 2022 sono i percorsi in Autonomous driving engineering e in Electronic and communication system, cui si aggiungono ingegneria del veicolo elettrico, design di auto da competizione, ingegneria avanzata del motore, produzione delle sport car più avanzate e Advanced powertrain.

Aziende e atenei versano una tassa annuale di 5mila euro che serve al funzionamento e alla promozione dell'associazione Muner, che non ha fini di lucro. «Il valore aggiunto di Muner è poter contare su un bacino di professori enorme, di quattro università - continua Pontremoli - oltre che sugli ingegneri delle nostre aziende e su simulatori di guida, banchi prova da Formula 1 o gallerie del vento che normalmente gli studenti vedono solo in fotografia.

OGNI GIORNO AFFRONTI NUOVE SFIDE, SEI PRONTO A SOSTENERNE I RISCHI?

Area Brokers Industria S.p.A., fondata nel 1997, è il Broker assicurativo leader nella consulenza e nella gestione dei rischi aziendali. Gestiamo programmi assicurativi nazionali ed internazionali garantendo un'attività di Risk Management per tutti i settori merceologici ed in ogni parte del mondo. I nostri Clienti usufruiscono di una piattaforma INSURTECH con il più alto livello di tecnologia A.I. applicato al prodotto ed ai processi assicurativi.

Scopri di più:
www.abindustria.it

94% customer satisfaction

70.000 clienti

02 8055157 | info@abindustria.it

Come aziende possiamo competere sul mercato mondiale solo se riusciamo a cooperare nella costruzione delle competenze. «Non è stato per niente facile all'inizio mettere allo stesso tavolo aziende concorrenti come Ferrari o Lamborghini, tanto meno quattro atenei differenti - aggiunge Francesco Leali, membro del comitato direttivo - Ma imprese e rettori sono stati lungimiranti nel capire che questo strumento formativo giova a tutti quanti».

Muner ha immatricolato più di 570 studenti dal 2017 e ne ha laureati 250, di cui l'80% con un voto di laurea di 110 o 110 e lode. Uno studente su cinque arriva dall'estero e il 15% da fuori Europa, con la quasi totalità dei laureati che ha trovato lavoro finiti gli studi (per il 60% nelle aziende partner) mentre il 15% è occupato in attività di ricerca o di studio post laurea. «Di solito i ragazzi trovano lavoro ancora prima di laurearsi. Sul territorio c'è una buona offerta ma anche una forte domanda», aggiunge Leali.

Come l'ex studente Nicolas Casas Rey, 29 enne colombiano oggi in Cnh Industrial a Modena, secondo cui la forza di Muner è «il collegamento costante con le aziende, o come la neo-laureata Gaia Petrelli (una delle poche donne) che ha apprezzato il fatto che i corsi facciano capire «cosa si fa davvero in fabbrica». Come la matricola Filippo Barbieri, «nato e cresciuto in Motor Valley» e convinto dall'ispirazione internazionale di Muner. «Abbiamo assunto una dozzina di questi studenti, circa la metà di chi ha fatto uno stage da noi - racconta Umberto Tosini, direttore risorse umane di Lamborghini - In Muner non c'è più gap tra insegnamento teorico e quello sul campo legato alle applicazioni più evolute. Noi stessi abbiamo aggiornato i profili previsti per seguire l'evoluzione del settore. Del resto su guida autonoma, digitalizzazione ed elettronica oggi ci sono praterie aperte su cui galoppare».

Francesco Mutti

“Siccità e caro-energia, un'estate da incubo”

FLAVIO BINI

Per l'azienda emiliana che trasforma il pomodoro, una stagione produttiva salvata per miracolo malgrado una crisi che ha fatto impennare i costi del 1.200%

Una stagione produttiva salvata quasi per miracolo malgrado una delle peggiori crisi idriche di sempre e segnata da un'impennata del costo dell'energia che sta stravolgendo i conti di tutte le imprese italiane. Francesco Mutti, amministratore delegato dell'azienda parmigiana di famiglia che da oltre 120 anni lavora e trasforma il pomodoro italiano, sintetizza la crisi in un numero: «Nel 2020 a parità di volumi trasformati spendevamo 3,5 milioni di euro. Nel 2022 siamo saliti a 42. Una crescita del 1.200%». I numeri della campagna di trasformazione 2022, che si è chiusa a fine settembre, sono comunque positivi con 603.000 tonnellate di pomodoro lavorato: «Nonostante le avversità, siamo felici di essere riusciti a garantirne la qualità».

Partiamo dal tema siccità, quanto ha pesato per la vostra azienda?

«Nel Nord Italia quasi miracolosamente le produzioni sono state



ragionevolmente rispettate: stiamo un calo del 5-6% rispetto al 2021. La filiera è stata capace di sopprimere alla mancanza d'acqua ma senz'altro quello che è successo ci deve fare riflettere perché raramente i miracoli si ripetono».

A cosa si riferisce in particolare?

«Al fatto che mentre nel Sud Italia, per quanto con inefficienze, la rete idrica costruita permette una gestione delle piogge migliore con un trattamento significativo delle acque, nel Nord Italia non è così. Il Nord è un'area tradizionalmente ricca d'acqua e non ha questa cultura e quindi si è trovata

molto meno attrezzata a gestire questa crisi».

All'emergenza idrica si è sommato lo shock energetico.

«Devo riconoscere che la siccità è stato il mio più grande patema ma si è risolto senza grandi conseguenze sulla filiera. Il tema energetico viceversa ha avuto impatti disastrosi. Nel concreto parliamo di una componente che è passata dall'1,5% del costo del prodotto a più del 12% attuale».

Si prospetta un inverno difficile per le aziende italiane. Che cosa cambia per un'impresa come la vostra che ha cicli produttivi molto differenziati durante



Francesco Mutti
Aci dell'azienda di famiglia

l'anno?

«L'80% dei nostri consumi di gas è concentrato tra la seconda metà di luglio e settembre, cioè nel cuore della nostra campagna di trasformazione, nel rimanenti 10 mesi consumiamo il restante 20%. Per noi quindi, più che l'inverno, il tema principale sono i costi dell'energia nell'estate 2023».

Il nuovo governo si sta per insediare, dal lato delle imprese quali interventi chiedete per tamponare il caro energia?

«Io rimango ancora allibito dall'impossibilità di fissare un tetto al prezzo del gas a livello europeo, sarebbe sicuramente la soluzione migliore. Se alla fine non fosse possibile, un'alternativa potrebbe essere un price cap a livello nazionale, che però avrebbe un costo rilevante. Un appello che rivolgiamo è certamente quello per l'estensione del credito di imposta, affinché duri fino a tutto il 2023».

Come conseguenze dei fenomeni che abbiamo dato il 2022 ha registrato anche un'impennata dei prezzi al consumo. Quanto dei rialzi del costo delle materie prime si è trasferito sul prodotto finale?

«Noi abbiamo trattenuto una fetta importante di inflazione, ma certo dobbiamo capire che se non avremo davanti, io sicuro non possiamo fare da barriera davanti a incrementi che diventassero esponenziali».

la Repubblica

INNOVAZIONE

ArteAtelier: una ventata di novità per il collezionismo



Nel mondo del collezionismo, le procedure consolidate e i rigidi schemi preposti da galleristi e auctioneers spesso per condizionare le scelte degli acquirenti, che possono sentirsi vincolati dall'inevitabilità delle sedute d'asta tradizionali. Per offrire agli appassionati un meccanismo di acquisto più flessibile e user-friendly, nel 2014 ArteAtelier ha introdotto una serie di novità che hanno portato nel settore una vera e propria rivoluzione. Sulla base della lezione della televisione degli anni '80 e '90 (teleselezione delle opere d'arte non avviene nelle classiche gallerie ma in un'unica grande vetrina nazionale: la televisione. Sul canale 863 di Sky e 130 del Digitale Terrestre con quattro dirette settimanali (Lunedì, Martedì e Giovedì) e una diretta Domenica mattina nelle quali i collezionisti possono ammirare centinaia di opere d'arte moderna e contemporanea realizzate da artisti di fama internazionale dal calibro di Max Bill, Emilio Vedova, Alberto Burri, Hans Hartung, Louise Nevelson, Peter Hillery, Giorgio Griffa e molti altri. Il secondo cambio di paradigma riguarda il processo di acquisto, molto meno rigido e vincolante rispetto a quello adottato dagli atelier tradizionali. L'utente che manifesta interesse nei confronti di un'opera presentata sul canale di ArteAtelier non si impegna all'acquisto dell'opera, ma intraprende un'approfondita trattativa che può portare all'acquisto del quadro studiando il meccanismo della permuta, che si è evoluto commercialmente funzionando ma anche ideologicamente con il fine di introdurre in ambito artistico ad opera di ArteAtelier le opere acquistate in passato dai collezionisti conservano, almeno in parte, il proprio valore e possono essere permutate per coprire una quota del costo di una nuova opera, con un notevole risparmio sulla spesa complessiva.



www.arteatelier.it

CPS Analitica: La definizione di una chimica che cresce



Quando si parla di chimica niente è come sembra. Una società nata in modo semplice, sulla scommessa di un gruppo di professionisti nel campo della chimica analitica. Il primo passo mosso sulla Cromatografia quando ancora nel 1993, in Italia si trattava di un settore ancora poco esplorato. Oggi il core business di CPS si muove su due ulteriori vettori. Spettroscopia e Dissoluzioni. Un giro di boa scandito sicuramente da alcune date nella storia dell'azienda milanese: ricorda l'amministratore delegato Roberto Miglio, con l'apertura della filiale di Roma nel '96 e l'investimento su una divisione educativa nel 2008. A distinguere l'azienda a livello italiano è un portafoglio di brand e prodotti internazionali di ampia gamma senza pari sul mercato, oltre che un approccio spiccatamente di customer intimacy, volto a supportare l'utilizzatore in modo specifico, attraverso l'ascolto e la segnalazione delle sue esigenze. A supporto dell'offerta commerciale si affianca la Training Academy, evoluzione della divisione Educational che rappresenta il volano del settore chimico verso una conoscenza sempre più approfondita e che offre una formazione a 360° nell'ambito del laboratorio: dell'impianto industriale e della sicurezza. Il team, che oggi conta circa 25 risorse, è in via di ampliamento, proprio in virtù di una necessità nell'ambito del settore della Cromatografia, Spettroscopia e Dissoluzioni, che si fa sempre più ampia.



www.cps.it

Azienda agricola Campo al Noce: Vino di alta qualità in un territorio unico al mondo



L'Azienda agricola Campo al Noce si trova immersa nelle colline tra Boigheri e Castagneto Carducci, in uno dei territori più famosi per la produzione di vini pregiati e rinomati in tutto il mondo. La cantina è situata in un'area caratterizzata da un territorio unico al mondo, con un microclima favorevole, dovuto alla vicinanza del mare ed alla protezione delle colline boccose retrostanti. La produzione è rivolta alla ricerca della migliore qualità possibile. Ogni enologo e tutta la passione dei proprietari sono determinati per far crescere l'intera produzione e portare sulle tavole non solo un buon vino, ma qualcosa che faccia pensare alla terra di Toscana. Ogni anno, durante la vendemmia, vengono raccolti a mano i pregiati grappoli di circa 6 ettari di vigneti con esposizione ad est-ovest, ottenendo così la maturazione di un prodotto pregiato. La lavorazione delle uve avviene in maniera artigianale, con moderne tecniche di vinificazione e imbottigliamento. È aperta tutto l'anno ed è possibile prenotare, con almeno due giorni di anticipo, una degustazione direttamente in "cantina". L'azienda è a completa gestione familiare.

www.campoalnoce.it



AZIENDA AGRICOLA CAMPO AL NOCE

Vision Dept: Garantire l'accessibilità dei servizi online



Vision Dept è una realtà che si occupa di proporre soluzioni innovative e accessibili in ambito tecnologico per non vedenti e ipovedenti. Come spiega il manager Andrea Amaglio, la questione dell'accessibilità dei prodotti e servizi web è di carattere legale: dal primo luglio è infatti entrato in vigore un decreto che prevede che le società pubbliche e private con fatturato superiore ai 50mila euro rispettino determinati requisiti in merito entro il 2025. Al di là di questo, però, parliamo di un fatto etico: pensiamo ad esempio a una persona non vedente o ipovedente che ha difficoltà a ricarsi in banca, ma che al tempo stesso non trova gli strumenti per usufruire efficacemente dell'home banking. Nell'ambito dell'accessibilità legata al servizio web, l'Azienda propone la piattaforma Arc, sviluppata con The Paciello Group, leader del settore. Questo strumento garantisce di tenere sotto controllo l'accessibilità dei contenuti digitali tramite check automatici. Dato che, però, oltre all'accessibilità tecnica è importante valutare anche il fatto che un'applicazione web sia effettivamente utilizzabile, viene condotto anche un controllo manuale che sfrutta Jaws, un altro software di proprietà di Vision Dept. Vision Dept è la sua piattaforma Arc lavorano quindi per mantenere costantemente monitorato il livello di accessibilità dei servizi web di aziende pubbliche e private, per far sì che anche le persone con difetti alla vista possano utilizzare tutti i servizi in completa autonomia.

www.visiondept.it



VISION DEPT